

MODULO DIPARTIMENTALE DI ANDROLOGIA

Direttore: Dott. Marcello Soli

POLICLINICO S.ORSOLA MALPIGHI
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Disfunzione erettile in corso di depressione e del suo trattamento

Risultati di una terapia con Tadalafil

P. Orciari(1), V. Volterra (2), G. Vitali (1),
G.Basunti(1), F. Modenini(1), M. Soli(1)

(1) Modulo di Andrologia - Policlinico S.Orsola Malpighi

(2) Psichiatria

Az. Ospedaliera di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi

Alma Mater Università degli Studi di Bologna

INTRODUZIONE ED OBIETTIVI

La disfunzione erettile (DE), si verifica secondo varie statistiche nel 10-30% dei soggetti depressi di età < 60 anni e in circa il 70% di quelli in trattamento con SSRI ciclici.

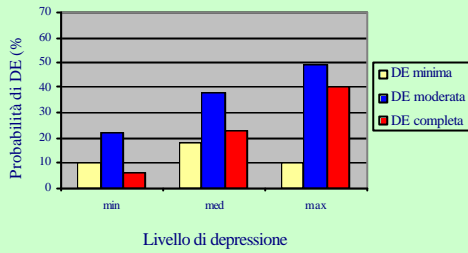
Scopo della ricerca è avviare con la somministrazione di Tadalafil sia alla disfunzione sessuale primaria che a quella secondaria e valutare l'eventuale incidenza di questo trattamento anche sul disturbo dell'umore.

MATERIALI E METODI

Sono stati esaminati per una durata complessiva di 90 giorni, 24 soggetti di età compresa tra 28 e 55 anni, affetti da depressione maggiore (Hamilton for depression ? 10), 8 dei quali (33 %) presentavano prima dell'inizio del trattamento una DE, comparsa in seguito negli altri 16 in trattamento con SSRI (Fluoxetina 40 mg/die).

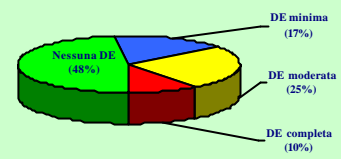
Si è somministrata, al bisogno, e max 3 volte alla settimana, 20 mg di Tadalafil, almeno dopo 21 giorni di cura, dall'inizio della terapia.

CORRELAZIONE DEPRESSIONE DE



PREVALENZA DE

Uomini di età compresa tra 40 e 70 anni

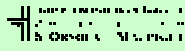


RISULTATI

Il risultato si è dimostrato ottimo (costante recupero) in 12 dei soggetti più giovani in cui, pure si era verificata una migliore risposta al trattamento antidepressivo, discreto in 6 (non sempre costante) e nulla in 6, dei quali 4 già dall'inizio del trattamento presentavano un quadro clinico con DE.

CONCLUSIONI

Si ritiene molto utile l'inserimento di Tadalafil nella cura di soggetti depressi con DE, primaria o iatrogena, apparendo però insoddisfacente il risultato in quelli che già all'inizio del disturbo dell'umore presentavano DE, anche quando la scomparsa di questo sintomo appare accompagnarsi ad un miglioramento del tono dell'umore, verificato anche con la scala di valutazione.



MODULO DIPARTIMENTALE DI ANDROLOGIA

Direttore: Dott. Marcello Soli

POLICLINICO S.ORSOLA MALPIGHI
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

ASPETTI SEMINOLOGICI DELL'UOMO NELLA TERZA ETA'

G.Vitali(1), G.Basunti(1), F.Modenini(1), P.Orciari(1),
M.Soli(1)

- (1) Modulo di Andrologia - Policlinico S.Orsola Malpighi
- (2) Clinica Urologia Università degli Studi
- (3) S.C. Biologia Clinica-U.O. Laboratorio Centralizzato
Az. Ospedaliera, Policlinico S.Orsola Malpighi

MATERIALI E METODI

476 maschi in età compresa fra 50 e 70 anni hanno verificato la propria fertilità mediante lo spermioγραμμα eseguito con metodica OMS.

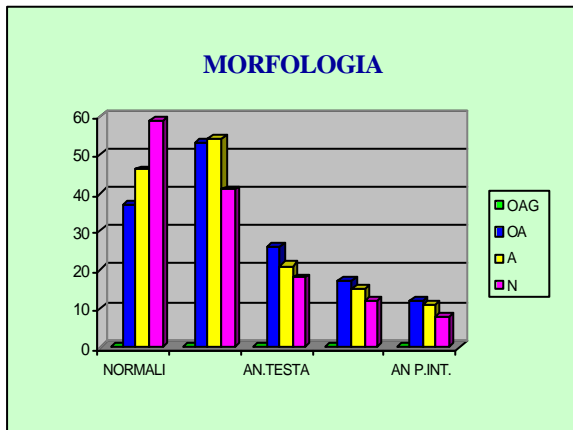
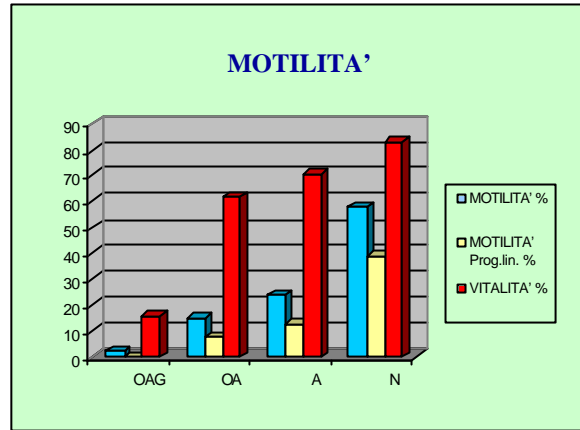
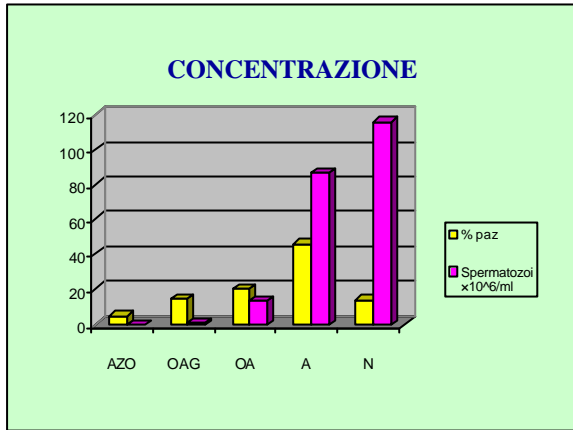
Non erano presenti patologie clinicamente significative a carico delle ghiandole sessuali accessorie.

PARAMETRI VALUTATI

- ⌘ Caratteristiche fisico-chimiche:
pH,volume,fruttosio,citrati
- ⌘ Concentrazione, motilità, morfologia, vitalità dei nemespermi

Attribuzione in 5 classi:

- ⌘ AZO (azoospermia)
- ⌘ OAG (oligoastenoteratospermia grave)
- ⌘ OA (oligoastenospermia)
- ⌘ A (astenospermia)
- ⌘ N (Normali)



CONCLUSIONI

Nella terza età solo il 14% dei soggetti senescenti esaminati presentava uno spermioγραμμα normale.

Un'analisi in subgruppi di età rivela fra l'altro che vi è correlazione fra dati patologici ed età.

Degna di nota è l'alta percentuale di forme morfologiche normali in OA e A, che prelude al loro possibile impiego in tecniche PMA.

I parametri del plasma seminale, infine, appaiono variamente alterati, soprattutto il volume.